

Malta cementizia per fughe

**PCI Pavifix® CEM ROC**

per pavimentazioni in pietra naturale

**PCI**<sup>®</sup>  
Für Bau-Profis



### Campi di applicazione

- Per boiaccatura e colatura
- Per la posa, il fissaggio e la rifinitura delle fughe di muri in pietra naturale
- Per pietre da pavimentazione, cordoli, lastre in pietra naturale e blocchi di calcestruzzo
- Per fughe di almeno 5 mm
- Idonea per costruzioni stradali e superfici soggette a traffico veicolare



### Caratteristiche del prodotto

- **Regolabile in modo variabile**, riempimento delle fughe a filo
- **Resistente all'usura**, elevata resistenza agli agenti atmosferici e alle sollecitazioni meccaniche
- **Certificato** dall'Ufficio Tecnico dei Grigioni
- **Indurisce senza formare fessurazioni**, la malta per fughe non si rompe
- **Resistente ai cicli di gelo e disgelo con sali disgelanti**
- **Resistente agli urti e ai graffi**, utilizzabile universalmente in interni ed esterni
- Applicazione in **trattamento con bianco di calce**
- Applicazione **con il metodo della colata**
- Applicazione **come malta plastica**

## Dati applicativi /Dati tecnici

### Dati identificativi del prodotto

Materiale base	Miscela cementizia modificata. Non contiene amianto, altre fibre minerali né polveri fini di quarzo silicogene e dannose per la salute durante la lavorazione.
Componenti	Monocomponente
Stoccaggio	Almeno 12 mesi; conservare in luogo asciutto a temperature non costantemente superiori a + 30 °C
Confezione	Sacco in carta kraft da 25 kg con interno in polietilene Art. n. / codice di controllo EAN 3269/5

### Dati applicativi

Resa	
- 25 kg di polvere	ca. 14 l di malta
Consumo	
- Pavimentazione a mosaico (7x7 cm)	ca. 11-12 kg di polvere/m <sup>2</sup>
- Pavimentazione a blocchetti (10x10 cm)	ca. 9-10 kg di polvere/m <sup>2</sup>
- Pavimentazione a grossi blocchi (17x17 cm) (con fughe profonde 30 mm e larghe 10 mm)	ca. 7-9 kg di polvere/m <sup>2</sup>
Larghezza della fuga	5 - 50 mm
Colore	Grigio scuro
Temperatura di lavorazione	da + 5 °C a + 25 °C (temperatura del sottofondo)
Acqua d'impasto	
- come malta plastica 1 kg di polvere	120 ml
- sacco da 25 kg	3,0 l
- come malta liquida/da colata 1 kg di polvere	180 ml
- sacco da 25 kg	4,5 l
Tempo di miscelazione	Almeno due minuti
Tempo di lavorabilità*	ca. 90 minuti
Tempo di presa	
pedonabilità dopo*	ca. 8 ore
esistente alla pioggia dopo*	ca. 8 ore
Resistenza alla compressione 1 giorno*	ca. 5 N/mm <sup>2</sup>
Resistenza alla compressione 28 giorni*	> 20 N/mm <sup>2</sup>

\*\* A + 23 °C e 50 % di umidità relativa dell'aria. Temperature superiori o inferiori abbreviano o allungano rispettivamente i tempi indicati.

## Preparazione del sottofondo

- L'intera struttura della superficie soggetta a traffico veicolare e della pavimentazione deve essere realizzata, in modo da evitare cedimenti strutturali con il successivo caricamento.
- I fianchi in pietra non devono mostrare tracce di sporcizia.
- Prima di chiudere le fughe di pavimentazioni o lastre, fare in modo che le fughe abbiano tutte la stessa necessaria profondità.
- In caso di ristrutturazione di vecchie pavimentazioni, fare in modo che le fughe abbiano la necessaria profondità, effettuando una pulizia con aria, ed eliminare le tracce di sporcizia dai fianchi delle pietre.
- Lasciare indurire la malta in fase di presa o posa.

## Applicazione

Versare l'acqua d'impasto (vedere tabella "Dati applicativi/Dati tecnici") in un recipiente pulito e aggiungere la polvere. Mescolare con un miscelatore idoneo oppure con una frusta (ad es. della ditta Collomix) applicata su un trapano ad alta potenza, agitatore o betoniera, fino a ottenere una malta da colata, priva di grumi.

Osservazioni: Il colore di Pavifix CEM ROC durante la miscelazione è molto scuro.

Durante la naturalform e l'indurimento il colore risulta grigio cemento.

### Chiusura delle fughe con il trattamento del bianco di calce

Applicare la malta per fughe sulla superficie pavimentata, distribuire con una paletta in gomma dura e spingere

la malta nella fuga. Lasciare meno materiale possibile sulla superficie della pietra. Entro 1 ora lavare la pietra da pavimentazione con getti d'acqua. Per evitare l'erosione delle fughe, il getto d'acqua dev'essere diretto in direzione quasi orizzontale rispetto alla superficie.

### Chiusura delle fughe con il metodo della colata

Versare la malta per fughe nelle fughe, utilizzando un recipiente idoneo per la colata, asportando gli eccessi con una spatola. Lavare il rivestimento di lastre entro un'ora con un frattazzino di spugna. Una volta che la pavimentazione sia asciutta, eliminare il velo di malta residuo con una spugna umida.



1. Pavifix CEM ROC per la rifinitura di fughe orizzontali e verticali



2. Pavifix CEM ROC, malta plastica per la posa e la fugatura di pavimentazioni in pietra naturale



3. Pavifix CEM ROC per la rifinitura di fughe di pavimentazioni e bordure

## Indicazioni importanti

- Non utilizzare con temperature inferiori a +5 °C e superiori a +25 °C o in presenza di pioggia o correnti d'aria.
- Prima di procedere, assicurare le fughe di raccordo perimetrali e le fughe di movimento, inserendo strisce di Styropor o profili in espanso. Prima della chiusura elastica delle fughe asportare le strisce di protezione.
- PCI Pavifix CEM ROC non è idoneo per chiudere fughe di pietre naturali soggette a scolorimento, come ad esempio una serie di graniti cinesi (G6XY).
- Per quanto riguarda la chiusura delle fughe di pietre naturali soggette a scolorimento, lo scolorimento si potrebbe verificare nell'area dei fianchi delle fughe. Eseguire eventualmente una prova preliminare.
- Le superfici con fughe chiuse ancora fresche devono essere protette dalla pioggia per almeno 8 ore.
- Osservare anche le raccomandazioni del produttore delle lastre o delle pavimentazioni.
- Le fughe tra superfici coperte da lastre, elementi incorporati e condotte per tubi nonché fughe d'angolo e di raccordo devono essere chiuse elasticamente con PCI Carraferm, mentre in caso di pietre naturali soggette a scolorimento si consiglia di utilizzare PCI Escutan TF o PCI Elritan 140.
- La malta per fughe indurita non deve essere diluita con acqua né mescolata con malta fresca o polvere.
- Il sovradosaggio della quantità d'acqua d'impasto riduce la resistenza o la durabilità della fuga.
- Lavare gli utensili con acqua immediatamente dopo l'uso.

## Precauzioni per l'uso sicuro

PCI Pavifix CEM ROC contiene cemento. Il cemento reagisce a contatto con l'umidità o l'acqua d'impasto, dando origine a una reazione alcalina, che può provocare irritazioni della pelle o delle mucose (ad es. occhi). Irrita gli organi respiratori. Rischio di gravi lesioni oculari: evitare pertanto il contatto con gli occhi e il contatto prolungato con la

pelle. Non aspirare la polvere. In caso di contatto con gli occhi lavare accuratamente con abbondante acqua e consultare il medico. In caso di contatto con la pelle togliere subito gli indumenti sporchi e lavare con abbondante acqua e sapone. Indossare guanti protettivi (ad es. guanti in cotone imbevuti di nitrile) e occhiali/maschera

protettivi adeguati. Conservare fuori della portata dei bambini. In caso di ingestione consultare immediatamente il medico, mostrando la confezione o la presente scheda informativa.

A basso contenuto di cromati.

Codice Gis: ZP1

*Per informazioni dettagliate richiedere la scheda di sicurezza.*

## Servizio per architetti e progettisti

Si prega di consultare l'agente PCI di zona. Ulteriori informazioni sono disponibili presso i centri di consulenza

tecnica PCI ad Augsburg, Hamm, Wittenberg, in Austria e in Svizzera.

## Smaltimento degli imballaggi PCI vuoti

Gli imballaggi PCI vuoti possono essere interamente smaltiti in base al simbolo stampato sull'imballaggio presso DSD.

I criteri di selezione e raccolta nonché gli indirizzi aggiornati del partner regionale

per lo smaltimento possono essere richiesti al

**N. fax (08 21) 59 01-420.**

*Ulteriori informazioni relative allo smaltimento possono essere desunte dalle avvertenze di sicurezza e ambientali del listino prezzi.*



### PCI Augsburg GmbH Filiale austriaca

Biberstraße 15 · Top 22  
1010 Wien  
Tel. +43 (1) 51 20 417  
Fax +43 (1) 51 20 427  
www.pci-austria.at

### PCI Bauprodukte AG

Im Tiergarten 7 · 8055 Zurigo  
Tel. +41 (58) 958 21 21  
Fax +41 (58) 958 31 22  
www.pci.ch

### PCI Augsburg GmbH

Piccardstr. 11 · 86159 Augsburg  
Casella postale 102247  
86012 Augsburg  
Tel. +49 (8 21) 59 01-0  
Fax +49 (8 21) 59 01-372  
www.pci-augsburg.de



zertifiziertes Qualitäts-  
managementsystem

Le condizioni di lavoro sul cantiere e i campi di applicazione dei nostri prodotti sono molto variabili. Nelle schede informative sui prodotti possiamo solo riportare direttive di applicazione generiche, conformi allo stato attuale delle nostre conoscenze. L'addetto alla posa ha l'obbligo di verificare l'idoneità e la possibilità d'impiego dei prodotti per lo scopo previsto. In caso di applicazioni non espressamente menzionate nelle schede informative al capitolo "Campi di applicazione", l'addetto alla posa ha l'obbligo di richiedere una consulenza a PCI. Gli addetti alla posa, che utilizzano un prodotto al di fuori dei campi di applicazione specificati nella scheda informativa, senza aver consultato preventivamente PCI, sono responsabili degli eventuali danni risultanti. Tutte le descrizioni, i disegni, le fotografie, i dati, le condizioni, i pesi, tra le altre cose, ivi presenti sono soggetti a modifiche senza preavviso e non rappresentano le condizioni del prodotto, concordate contrattualmente. Eventuali diritti di protezione, nonché leggi e disposizioni vigenti devono essere osservati dal destinatario del nostro prodotto sotto la propria responsabilità. La citazione di nomi commerciali di altre aziende non costituisce alcun tipo di raccomandazione e non esclude l'impiego di altri prodotti dello stesso tipo. Le nostre informazioni descrivono unicamente le caratteristiche di prodotti e prestazioni e non costituiscono alcuna garanzia. Indicazioni incomplete o non corrette nel nostro materiale informativo comportano una responsabilità solo in caso di colpa grave (intenzionalità o negligenza grave); eventuali pretese derivanti dalla legislazione sulla responsabilità per danno da prodotti rimangono invariate.